

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “Prima la casa” a Legnano: appartamenti a cinque senza tetto coinvolti nel progetto

Gea Somazzi · Wednesday, December 22nd, 2021

Sono cinque i senza tetto che hanno trovato un alloggio grazie a “Prima la casa”, il progetto avviato due anni fa attraverso il **Piano di Zona del Legnanese**. Iniziativa per la quale è stato destinato il fondo nazionale del piano lotta contro la povertà. Un’attività che non si è mai fermata, nemmeno durante il periodo più difficile della pandemia.

**Proprio nella primavera del 2020, infatti, è stato registrato il primo ingresso in appartamento**, al quale, come ha spiegato il coordinatore del progetto, **Davide Colombo di Azienda So.Le**, ne sono seguiti altri quattro. Nel contempo gli operatori stanno seguendo anche **una trentina di persone che vivono per strada**. Parliamo di cittadini in difficoltà, per lo più italiani, che per le più disparate ragioni, si sono trovate senza un lavoro, una casa e poi senza documenti diventando veri e proprio invisibili. Legnanesi così disillusi al punto da non riuscire a riporre la propria fiducia in un sistema che offre aiuto.

“Prima la casa” segue un principio fondamentale: **la casa come diritto umano e primario, un punto di partenza e non di arrivo** per il percorso che seguiranno. Per il progetto sono stati stanziati 60mila euro e a breve, allo scadere del triennio, il finanziamento sarà riconfermato. **Ma la somma è tutto sommato esigua** se si pensa che è destinata all’affitto di appartamenti: case intestate direttamente alle persone introdotte nel percorso caratterizzato anche da diverse attività pensate su misura per permettere una **rientro nella società**. In questo contesto, quindi, ogni singolo individuo dovrà affrontare eventuali dipendenze o corsi di formazione per trovare un posto di lavoro.

«Siamo convinti che, nell’ambito di un percorso di inclusione sociale, fornire un’abitazione a persone senza fissa dimora **sia il punto di partenza**, e non un obiettivo finale – spiega Colombo -. Possiamo dire che attualmente sul territorio di **Legnano** e dintorni **siamo riusciti a intercettare una trentina di senza tetto**: alcuni di loro siamo riusciti ad aiutarli nel riavere un documento d’identità oppure per ottenere piccoli aiuti sociali. In base al budget a nostra disposizione abbiamo attivato cinque diversi percorsi che possiamo definire esperienze positive o a conferma della validità del lavoro svolto. In futuro, visto che il finanziamento sarà rinnovato, potremo permettere ad altri di intraprendere questo cammino».

Purtroppo però le **situazioni sommerse** sul territorio, quelle che sfuggono ai servizi sociali e alle realtà attive in questo campo, sono ancora tante, e chi lavora in quest’ambito lo sa bene. «Svolgiamo attività anche in strada: un lavoro di contatto importante – conclude Colombo -. Ma

sappiamo che chi riusciamo ad avvicinare rappresenta solo una parte di un quadro ben più complesso. Abbiamo solo cominciato un lungo lavoro per restituire visibilità e dignità a **storie segnate da una grave esclusione sociale**».

“Housing first” porta una nuova casa a tre senzatetto

This entry was posted on Wednesday, December 22nd, 2021 at 1:46 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.